

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 16 **del mese di** luglio  
**dell' anno** 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio  
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** "DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE RECINZIONI DELLE AREE DESTINATE ALLA PRATICA DEL NATURISMO"

**Cod.documento** GPG/2012/1071

**Num. Reg. Proposta: GPG/2012/1071**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Vista la legge regionale 31 luglio 2006, n. 16  
"Valorizzazione del turismo naturalista"

Richiamati in particolare:

il comma 1 dell'art. 5 della suddetta legge che stabilisce che tutte le aree destinate alla pratica naturalista devono essere opportunamente delimitate e segnalate mediante cartelli o analoghi strumenti che assicurino un'adeguata identificazione che le distingua da spazi frequentati dai cittadini che non praticano il naturalismo, al fine di evitare ogni promiscuità, e che le aree stesse, se del caso, devono essere recintate con piante autoctone;

il comma 3 dell'art. 5 della medesima legge "Delimitazione e segnalazione delle aree" che attribuisce alla Giunta regionale la competenza per la definizione, con apposito regolamento, delle caratteristiche tecniche delle recinzioni che devono avere le aree private o pubbliche destinate alla pratica del naturalismo;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore al Turismo. Commercio;

A voti unanimi e palesi

**D E L I B E R A**

1. di individuare, ai sensi del comma 3 dell'art.5 della l.r. 16/06 quali caratteristiche tecniche delle recinzioni di tutte le aree destinate alla pratica naturalista le seguenti:

- le recinzioni devono essere appropriate sotto il profilo estetico, ecologico e di impatto ambientale;

- al fine di evitare interventi con caratteristiche di eccessivo impatto sull'ambiente, la recinzione deve essere funzionale all'obiettivo e può avere anche caratteristiche di parzialità, in considerazione della morfologia dei luoghi, in particolare laddove esista una schermatura naturale;
- ove possibile è da considerare preferibile una recinzione effettuata con piante autoctone;
- le recinzioni possono consistere in schermatura mediante teli frangivento di altezza massima m. 1,50, ancorati con pali di infissione in legno, facilmente amovibili e, per le zone di particolare pregio ambientale, con caratteri di amovibilità;
- le schermature devono partire dai 5 metri dalla battigia verso nord (la schermatura dovrà quindi arrestarsi al limite della fascia di libero transito), così come individuata dalla Ordinanza Balneare regionale di cui alla Delibera di Consiglio Regionale n. 468/2003);
- possono essere ritenute idonee anche recinzioni consistenti in stuoie in canna (arelle) o teli ombreggianti;
- i materiali devono comunque essere di scarso impatto e ecocompatibili.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/1071

data 10/07/2012

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'